



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Prot. n. (vedi intestazione digitale)

Roma

(vedi intestazione digitale)

Class 34.43.01/10.73.2/2021
34.43.01/47.273/2022

Allegati:

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione generale valutazioni ambientali
VA@pec.mite.gov.it

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
compniec@pec.mite.gov.it

Alla BASILICATA PRIME S.R.L.
basilicataprimesrl@pec.it

Oggetto: [ID: 9321] COMUNI DI MONTEMURRO (PZ) – ARMENTO (PZ) – GALLICCHIO (PZ) – ALIANO (MT) – MISSANELLO (PZ) . Progetto "Parco Eolico Val d'Agri" costituito da 11 aerogeneratori della potenza nominale pari a 6,2 MW, per una potenza complessiva dell'impianto pari a 68,2 MW, sito nei Comuni di Montemurro (PZ), Armento (PZ), Gallicchio (PZ) ed opere di connessione nel Comune di Aliano (MT) e Missanello (PZ).

Procedura ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006

Proponente: BASILICATA PRIME S.R.L.

Richiesta Integrazioni

E. p. c

Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico della DG ABAP

Servizio III – Tutela del patrimonio artistico, storico e architettonico della DG ABAP

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Basilicata
sabap-bas@pec.cultura.gov.it

In riferimento al progetto in epigrafe,

considerato che, facendo seguito alla procedibilità dell'istanza comunicata dal MASE con prot. n. 47587 del 29/03/2023, la Soprintendenza Speciale PNRR con nota prot. SS-PNRR n. 0005151 del 06/04/2023 ha chiesto alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Provincia della Basilicata, al Servizio II "Scavi e tutela del patrimonio archeologico" della Direzione Generale ABAP e al Servizio III "Tutela del patrimonio artistico, storico e



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

architettonico” della Direzione Generale ABAP di esaminare la documentazione pubblicata sul sito del MASE e fornire le proprie valutazioni in merito;

alla luce di quanto stabilito dall’art. 24 del D. Lgs. 152/2006, si rileva quanto segue:

La Soprintendenza ABAP della Basilicata con nota prot. n. 0005084 del 02/05/2023, acquisita agli atti con prot. MIC SS-PNRR n. 0007060 del 05/05/2023, ai fini dell’espressione delle valutazioni di competenza ha ritenuto necessario, **per gli aspetti paesaggistici**, richiedere integrazioni documentali.

La stessa Soprintendenza, inoltre, con riferimento agli aspetti archeologici ha precisato quanto segue:

“con nota prot. n. 15483-A del 19/12/2022, la Società proponente ha richiesto a questo Ufficio un parere archeologico al progetto. Questa Soprintendenza, verificata la regolarità della documentazione inviata, ha ritenuto necessaria l’attivazione della procedura di verifica dell’interesse archeologico, di cui ai commi 3 e 8 dell’articolo 25 D.Lgs. 50/2016, nelle forme precisate dalle Linee Guida approvate con DPCM del 14 febbraio 2022 (pubblicate nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 88 del 14 aprile 2022), ed è tuttora in corso la valutazione del piano indagini predisposto”.

Il Servizio II “Scavi e tutela del patrimonio archeologico” della DG ABAP, con nota MIC_SS-PNRR_UO2|10/05/2023|0007339-I nel concordare con la richiesta fatta dalla Sabap della Basilicata di attivazione della procedura di verifica preventiva dell’interesse archeologico VPIA, ha precisato quanto segue:

“Si ritiene pertanto necessario che il Proponente, dato tempestivamente impulso all’accordo con la stessa Soprintendenza previsto dal comma 14 del medesimo art. 25 e mirato a disciplinare apposite forme di coordinamento e collaborazione volte a definire le metodologie e le procedure necessarie per evitare danneggiamenti al patrimonio archeologico sepolto, produca e trasmetta la documentazione dettagliatamente elencata al punto 5 dell’allegato 1 del DPCM 14.02.2022, recante “Approvazione delle linee guida per la procedura di verifica dell’interesse archeologico e individuazione dei procedimenti semplificati”, emanate ai sensi dell’art. 25, comma 13, del D. Lgs. n. 50/2016, di seguito ‘Linee guida’.

Giova ricordare, infatti, come – a prescindere dalle intervenute modifiche normative recentemente introdotte con dall’art. 19, comma 2, lettera c) del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 e dai termini previsti per la conclusione del procedimento di VPIA – un esaustivo quadro conoscitivo delle sopravvivenze archeologiche consente di individuare preventivamente eventuali elementi ostativi alla localizzazione delle opere, riducendo ritardi ed eventuali incrementi dei costi per la loro realizzazione”.

Preso atto di quanto sopra ed esaminati gli Elaborati di progetto, lo Studio di Impatto Ambientale e la Relazione Paesaggistica, al fine di consentire l’espressione del parere di competenza di questa Soprintendenza Speciale, si chiede di produrre, in formato digitale, la seguente documentazione integrativa avendo cura di richiamare, in ciascun elaborato, il numero d’ordine delle integrazioni di seguito indicate:

1. **Attestazione presenza usi civici** sui terreni interessati dall’intervento nel suo complesso (incluse le opere di connessione) e planimetria con rappresentazione grafica e localizzazione degli stessi rispetto all’impianto.
2. Ad integrazione dell’Elaborato VASA 128 “Carta della Aree non idonee”, **planimetrie corredate di elaborati descrittivi con la verifica dell’idoneità dell’area** e delle eventuali interferenze che le opere in progetto (aerogeneratori, piazzuole, viabilità stazione elettriche, opere di connessione, etc.) generano nelle aree esterne alle superfici idonee per l’installazione di impianti a fonti rinnovabili, come individuate ai sensi del comma 8 dell’art. 20 del D.Lgs. 199/2021 e nelle aree e nei siti non idonei all’installazione delle FER ai sensi della L.R. 54/2015. Gli elaborati devono specificare dettagliatamente per ogni aerogeneratore le distanze esistenti dalle suddette aree.
3. **Documentazione fotografica con fotoinserimenti** che rappresentino non solo l’impianto in oggetto, ma anche gli impianti eolici già realizzati e quelli autorizzati (di cui si fornirà indicazione su modello e altezza complessiva), comprensivi del minieolico e di etichetta identificativa degli aerogeneratori in progetto. Tali fotoinserimenti devono utilizzare come punti di ripresa:

- i) i punti di vista "sensibili" o di belvedere, accessibili al pubblico da cui sia percepibile l’impianto,

2

presenti nei comuni di Montemurro (es. Chiesa del Soccorso, Madonna di Servigliano, Diga del Pertusillo, dal punto più alto), Armento (es. Belvedere della Chiesa di San Vitale), Grumento Nova (es. Parco Archeologico di Grumento, belvedere Chiesa di S. Antonio Martire), Viggiano (es. Santuario di Santa Maria del Monte), San Martino d'Agri;

- ii) elementi di viabilità a maggior percorrenza, es. SP 23, 5592;

La documentazione fotografica dovrà essere riferita anche alla SEU e alla Stazione condivisa.

Le fotosimulazioni dovranno: (i) essere realizzate su immagini fotografiche **reali, nitide e aggiornate** (non saranno ritenute idonee fotosimulazioni su base fotografica estrapolata da Google Street View), (ii) essere riprese in condizioni di piena visibilità (assenza di nuvole, nebbia, foschia, condizioni di luminosità poco favorevoli alla lettura del contesto), (iii) essere corredate da una planimetria che indichi i coni ottici e le coordinate geografiche dei punti di ripresa, espresse in formato WGS 84 gradi decimali (es. 40.123456, 16.123456), (iv) essere corredate da sezioni illustrative della morfologia del terreno, (v) privilegiare i punti di maggiore visibilità dell'impianto.

4. **Carta dell'intervisibilità cumulata** degli aerogeneratori in progetto, esistenti, autorizzati, in fase autorizzatoria, corredata da legenda con indice di visibilità che indichi il numero di tutti gli aerogeneratori (anche minieolici) effettivamente visibili all'interno di un'area di raggio pari a 10 km da ogni aerogeneratore.
5. Elaborati che illustrino le **misure di mitigazione visiva** previste in progetto per le differenti opere complementari (piazzuole, stazioni elettriche, nuova viabilità, etc.).

Il Funzionario del Servizio V della DG ABAP
Arch. Daniele Vadala
(email: daniele.vadala-01@cultura.gov.it)



Il Dirigente del Servizio V della DG ABAP
(arch. Rocco Rosario Tramutola)

(*) Per il SOPRINTENDENTE SPECIALE per il PNRR
(Dott. Luigi LA ROCCA)
IL DIRIGENTE
(Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA)

(*) rif. delega nota prot. 36085 del 06/10/2022.